



DECRETO SINDACALE n. 3 del 24/02/2023

Oggetto: CONFERIMENTO DI INCARICO AL CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA VITALI AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 4 DELLO STATUTO COMUNALE..

IL SINDACO

Premesso che:

- con decreti sindacali n. 1 del 15/10/2020 e n. 15 del 19/5/2021 e n. 23 del 7/12/2022 sono stati nominati i componenti della Giunta Comunale e con successivi decreti attribuite le relative deleghe;

Rilevato che:

- il D.Lgs n. 267/2000 e lo Statuto dell'Ente, nel tracciare i principi in materia di competenze degli organi di governo del Comune, attribuiscono al Consiglio Comunale compiti di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, mentre il Sindaco è investito della responsabilità e della rappresentanza dell'amministrazione, dotato di tutti i poteri e le prerogative dettagliatamente previsti dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti;

- il raggiungimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività amministrativa richiede un costante e proficuo raccordo tra gli organi del Comune, ferme restando le prerogative di ciascuno;

- l'art. 31, comma 4 del vigente Statuto comunale stabilisce che *“Per lo svolgimento di compiti connessi all'esercizio di funzioni di indirizzo e di coordinamento su particolari materie o affari di propria competenza, il Sindaco può conferire a singoli Consiglieri comunali incarichi su specifiche materie o argomenti, a tempo determinato e revocabili”*. [.....] e che *“L'incarico conferito a ciascun Consigliere non permette di assumere atti decisionali né atti a rilevanza esterna né di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici.”* [.....]

Ritenuto che anche attraverso il coinvolgimento di singoli Consiglieri comunali nell'approfondimento di problematiche inerenti specifiche materie derivi un maggior vantaggio per l'attività dell'Ente, contribuendo a dare impulso propositivo all'azione di tutta l'Amministrazione Comunale nei confronti della cittadinanza;

Precisato che:

- l'incarico non costituisce delega di funzioni e deve intendersi esclusa l'adozione di atti a rilevanza esterna o di atti di gestione spettanti agli organi burocratici;

- il Consigliere comunale incaricato non può partecipare alle sedute della Giunta e non ha poteri decisionali di alcun tipo o poteri diversi e ulteriori rispetto a quelli degli altri Consiglieri comunali nei confronti di Dirigenti, Funzionari e Responsabili degli uffici comunali;

- il Consigliere incaricato in nessun caso può esercitare le funzioni e/o i poteri attribuiti agli Assessori;
- per lo svolgimento dei suddetti compiti, non è dovuto al Consigliere comunale alcun compenso;
- l'incarico può essere revocato in qualunque momento dal Sindaco e comunque ha una durata massima non superiore a quella del mandato del Sindaco;

Visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL);
- l'art. 31, comma 4, dello Statuto Comunale;

DECRETA

di conferire, per le ragioni indicate in premessa e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 4, dello Statuto comunale, al Consigliere Comunale **Gianluca Vitali** l'incarico di coadiuvare il Sindaco in materia di *legalità, beni confiscati e controlli interni* con funzione propositiva e di consulenza.

Sottoscritto dal Sindaco
(VENTURA STEFANO MARTINO)
con firma digitale